

Codice A1814A

D.D. 8 febbraio 2016, n. 280

**Autorizzazione idraulica per il ripristino della platea di valle del ponte per localita' Rosano in Comune di Cabella Ligure (AL). Richiedente: Comune di Cabella Ligure (AL).**

Il Comune di Cabella Ligure (AL) ha presentato istanza (ns. prot. n.57828 del 16/11/2015) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'intervento di "Difesa idraulica e sistemazione Torrente Borbera in località Rosano" finanziato con O.C. n°2/A18.000/217 del 01/04/2015 a seguito dell'evento alluvionale 12-14 ottobre e 4-15 novembre 2014 di cui O.C.D.P.C. n°217 del 07/01/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Davide MASERA, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

Il Comune di Cabella Ligure (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°48 del 03/11/2015.

L'intervento previsto in progetto consiste nella realizzazione di una nuova platea in massi naturali ciclopici di cava in sostituzione dell'attuale, previo demolizione dell'esistente parzialmente crollata a causa dell'abbassamento dell'alveo. Verranno riutilizzati tutti i massi recuperati e forniti quelli mancanti.

Al fine di raccordarsi con la situazione morfologia attuale dell'alveo, il profilo della nuova platea/soglia sarà in pendenza con quota di partenza pari a quella precedente. Sarà inoltre prevista la realizzazione di un taglione della profondità complessiva di 3 metri ed una larghezza di 2 metri.

Il riporto previsto per colmare la depressione in prossimità della parte crollata, che costituirà anche la base d'appoggio della nuova opera, sarà costituito da materiale litoide d'alveo prelevato dall'accumulo presente più a valle.

A seguito dell'esame dell'istanza e degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. dovrà essere redatta apposita relazione di calcolo per verificare le dimensioni minime dei massi tale da contrastare l'azione di erosione e di trascinamento del corso d'acqua; in ogni caso il lato inferiore non dovrà risultare minore di 1 metro;
2. i massi di recupero non idonei perché di dimensioni e peso insufficienti, in ottemperanza alla prescrizione precedente, dovranno essere impiegati solo come base d'appoggio della nuova opera e pertanto come materiale da ritombamento;
3. la quota di arrivo dell'estradosso della platea/soglia dovrà coincidere con la quota di fondo alveo e pertanto abbassata rispetto a quella riportata nello "Stato di Progetto" dell'elaborato progettuale "EG. 1 – Inquadramento Territoriale – Planimetria- Sezione tipo";
4. il materiale litoide utilizzato per il ritombamento dovrà essere compattato ed opportunamente selezionato nella pezzatura per evitare che venga dilavato dalla corrente;
5. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo; dovrà inoltre essere ripristinato lo stato dei luoghi (rimozione pista e accesso all'alveo).

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;

- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cabella Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di un anno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria - Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno